



Movimento di Cooperazione Educativa
Tour pedagogico politico 2016
Per un'altra scuola possibile

www.mce-fimem.it - Via dei Sabelli, 119 - ROMA - mceroma@tin.it



COMUNICATO STAMPA

PRESENTAZIONE DEL TOUR DA NAPOLI A BARBIANA

IL 7 MARZO 2016 H 17.00

PRESSO I.C. "TIBURTINA ANTICA 25" – TEATRO MANCINI – PLESSO SAFFI

VIA DEI SARDI N° 37 - ROMA

È PREVISTA LA PARTECIPAZIONE DI MARCO ROSSI DORIA

Intervento in videoconferenza di AMICO DOLCI

Un viaggio nelle storie delle scuole per far emergere esperienze emblematiche, per cogliere esempi. L'intento è quello di riprendere e rilanciare il filo di un racconto interrotto, senza il quale nessuna scuola è possibile.

Nel nostro errare ci accompagna Christa Wolf: *"Eravamo grate, perché godevamo del massimo privilegio che esista: far avanzare una sottile striscia di futuro dentro l'oscuro presente che occupa ogni tempo."*

Un'altra scuola è possibile, cooperativa, laica, democratica, pubblica, inclusiva, che noi vogliamo e per la quale operiamo condividendo con molti osservatori l'analisi dei danni profondi indotti dal neoliberismo anche sui sistemi educativi. La scuola sempre più riflette i limiti e la crisi della fase politico-culturale che attraversiamo, in cui sembra perdere di vista la sua stessa funzione sociale.

È per rispondere a questo disorientamento e nella ricerca della costruzione di un senso che il M.C.E. organizza una serie di incontri da marzo a maggio in varie città italiane, al fine di condividere i valori della cooperazione educativa e raccogliere narrazioni ed esperienze di buone pratiche, che fanno della Scuola il primo presidio di democrazia reale.

Si tratta di una sorta di *Tour pedagogico-politico* che, iniziato a Napoli a Città della Scienza a fine ottobre, proseguito a Firenze a dicembre, farà tappa in diverse realtà territoriali per concludersi il 14/15 maggio a Barbiana, in occasione dell'annuale marcia in ricordo di don Milani.

Siamo convinti che, tra il dire e il fare, un'altra scuola sia possibile

Appoggiamo pertanto la Campagna **"VOTI A PERDERE"** che impegna Il MCE, insieme ad altre associazioni, a sostenere il superamento definitivo e l'abolizione del voto numerico-decimale come strumento di valutazione e a svincolare il voto di condotta nella scuola secondaria di primo e secondo grado dalla media dei voti, contribuendo all'eventuale bocciatura. Esercitiemo il diritto all'autonomia professionale e didattica, alla collegialità e alla libertà di sperimentazione e ricerca (cfr. D.P.R. 275/99), adottando nelle fasi intermedie e dunque in tutto il corso dell'anno scolastico quegli strumenti di verifica/valutazione ritenuti coerenti con la programmazione educativo-didattica e con il PTOF, ritenendo di dover intraprendere un percorso necessario a ritrovare quel tessuto pedagogico indispensabile per un progetto di scuola democratica e di educazione popolare.

Roma, 22 febbraio 2016

La Segreteria Nazionale del MCE

Tappe a: Amelia - Bari - Barbiana (Vicchio) - Bologna - Cagliari - Chieti - Genova - Mestre/Venezia - Modena - Napoli - Reggio Calabria - Roma - Verona - Palermo - Piacenza - Ravenna - Udine. **Gli incontri in diretta video su www.mce-fimem.it e www.bottegacd.it**

Adesioni: ADI - Bottega della Comunicazione e della Didattica - Centro sviluppo creativo Danilo Dolci - Casa laboratorio Cenci - Legambiente scuola e formazione - Proteo fare sapere - Rete di Cooperazione Educativa - Unione degli Studenti - Amilcare Acerbi - Enrico Maria Bottero - Massimo Baldacci - Andrea Canevaro - Amico Dolci - Goffredo Fofi - Franco Lorenzoni - Raffaele Iosa - Vinicio Ongini - Marco Rossi Doria - Marianella Sclavi - Walter Tocci - Francesco Tonucci